HEAD OF GROWTH & MARKETING · CODEMOTION

L’AI in azienda

Da strumento che si compra a superpotere che si adotta

Michela BERTAINA

PRIMA DI INIZIARE · ALZATA DI MANO

Alzate la mano se…

1 avete già portato l'AI nella vostra azienda

PRIMA DI INIZIARE · ALZATA DI MANO

Alzate la mano se…

1 avete già portato l'AI nella vostra azienda

2 avete fatto fatica a cambiare il modo di lavorare del team

PRIMA DI INIZIARE · ALZATA DI MANO

Alzate la mano se…

1 avete già portato l'AI nella vostra azienda

2 avete fatto fatica a cambiare il modo di lavorare del team

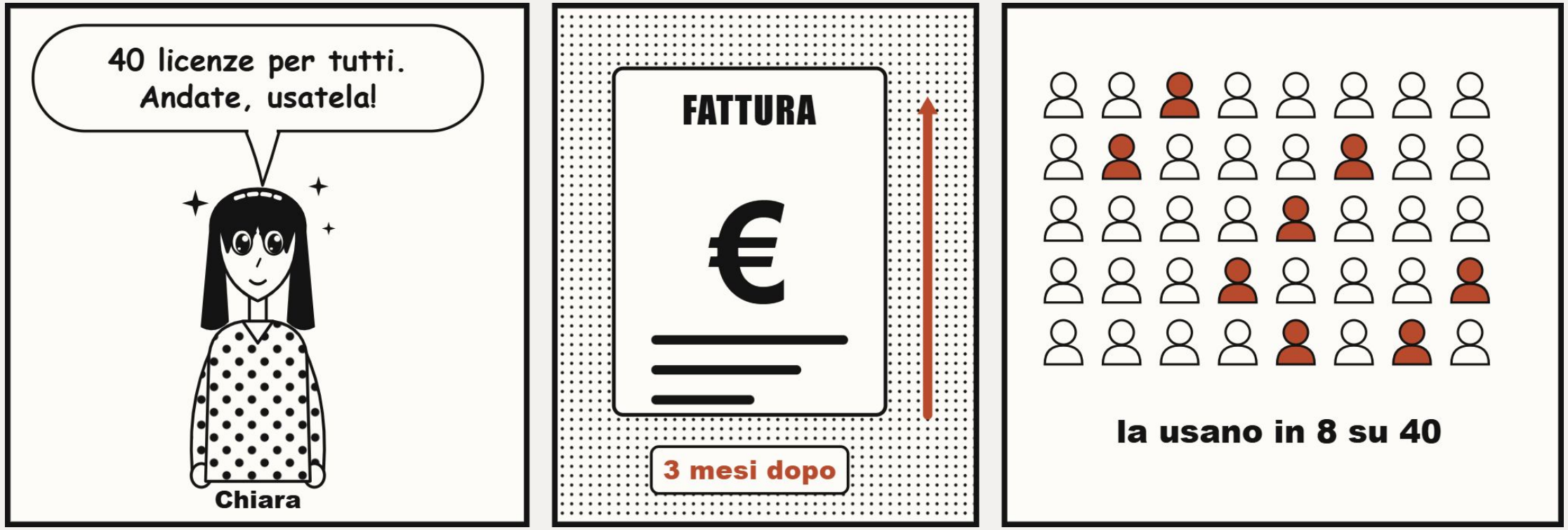
3 avete sentito qualcuno dire "l'AI mi sostituirà"

LA STORIA DI CHIARA



Il titolare chiama Chiara, responsabile operations di un’azienda di 40 persone.

LA STORIA DI CHIARA



Tre mesi dopo: la spesa cresce, ma l'AI la usano in pochi.

LA STORIA DI CHIARA



Gli spunti in chat non li apre nessuno. Chiara fissa un'ora ogni venerdì.

IL PROBLEMA

Dare i tool non basta

SPESA

Licenze senza metodo

Si comprano abbonamenti e ognuno li usa a modo suo. Il costo è certo, il ritorno sull'investimento no.

RISCHIO

Uso inconsapevole

Chi non sa cosa sta facendo crea più danni che valore: dati condivisi senza sapere dove finiscono, risultati non verificati.

43% dei leader dice che l'azienda è molto preparata sulla tecnologia

20% dice lo stesso sulle persone

Fonte: dati Deloitte citati nel Global Skills Report 2026 di Coursera e Udemy

LA STORIA DI CHIARA

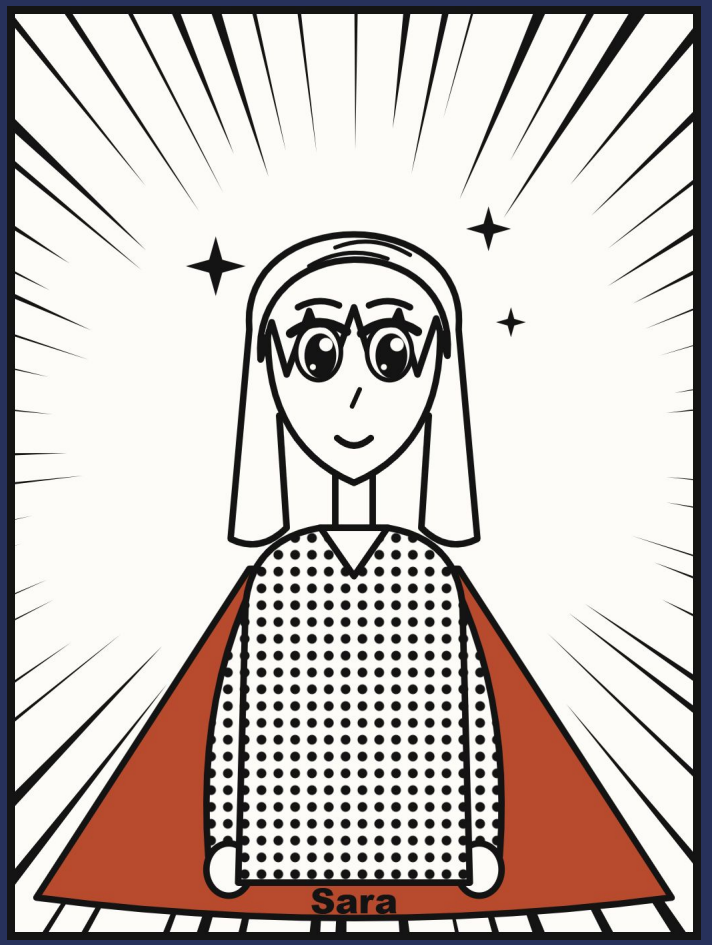


Dopo le prime sessioni, l’azienda si divide in tre.

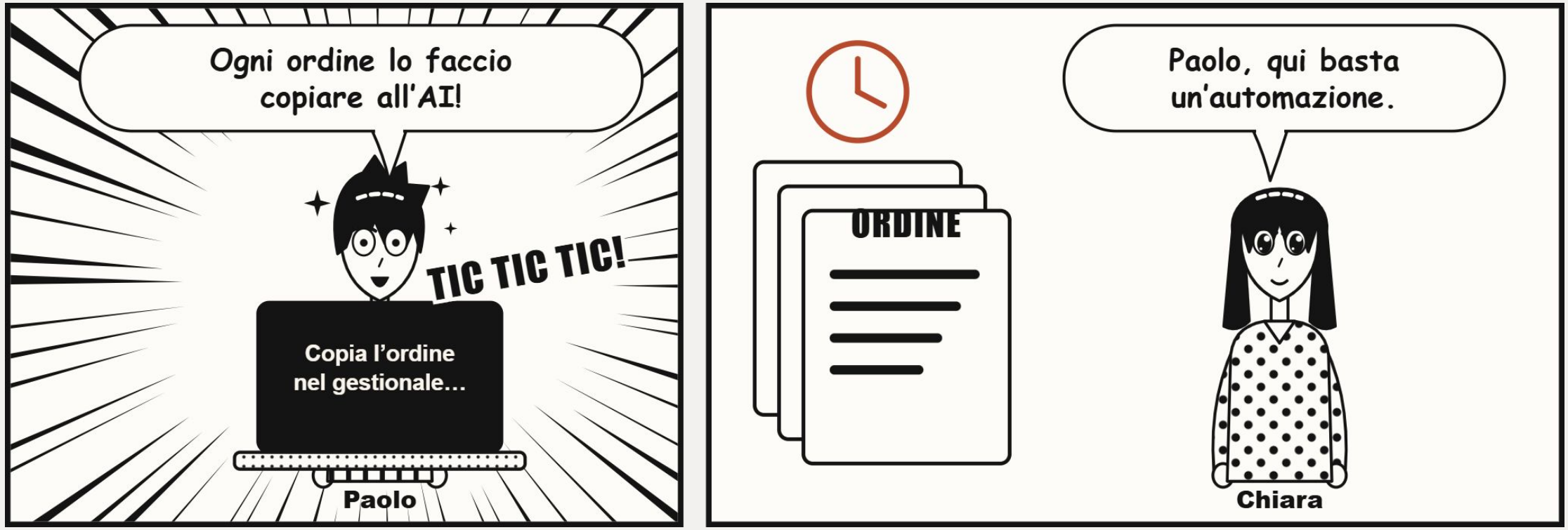
CONSAPEVOLEZZA

L’AI come superpotere, non come ladro di lavoro

Sara, customer care: l’AI le prepara le bozze, lei si tiene i clienti difficili. Più preziosa, non sostituibile.



LA STORIA DI CHIARA



Paolo corre, anche dove l'AI non serve.

PRIMO PASSO

AI o automazione?

AUTOMAZIONE

Regole fisse

Stesso input, stesso output. Per compiti ripetitivi e prevedibili. Esempio: copiare i dati di un ordine nel gestionale.

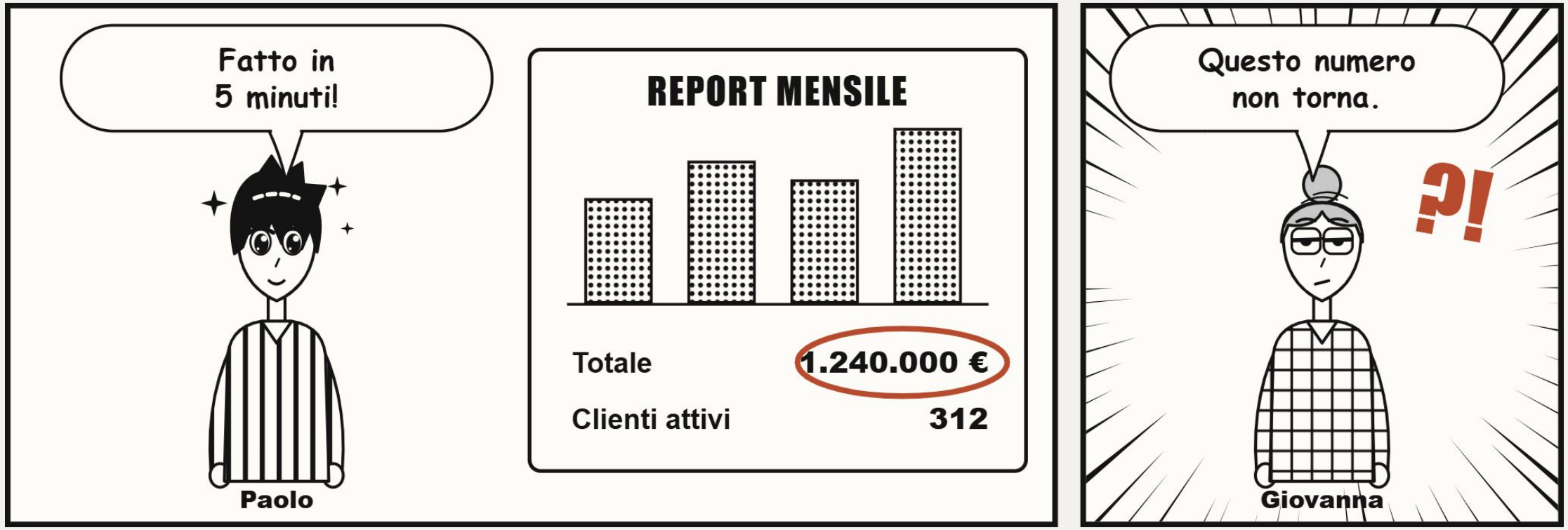
AI

Serve interpretare

Testi, casi sempre diversi, decisioni da preparare. Esempio: leggere le mail dei clienti e smistarle per urgenza.

Spesso la risposta giusta è usarle insieme.

LA STORIA DI CHIARA



Nel report di Paolo c’è un numero sbagliato. Se ne accorge Giovanna.

HUMAN IN THE LOOP

Serve più esperienza, non meno

L’AI produce

In pochi secondi, in grande quantità

→

Una persona valuta

È giusto? È utile? È sicuro?

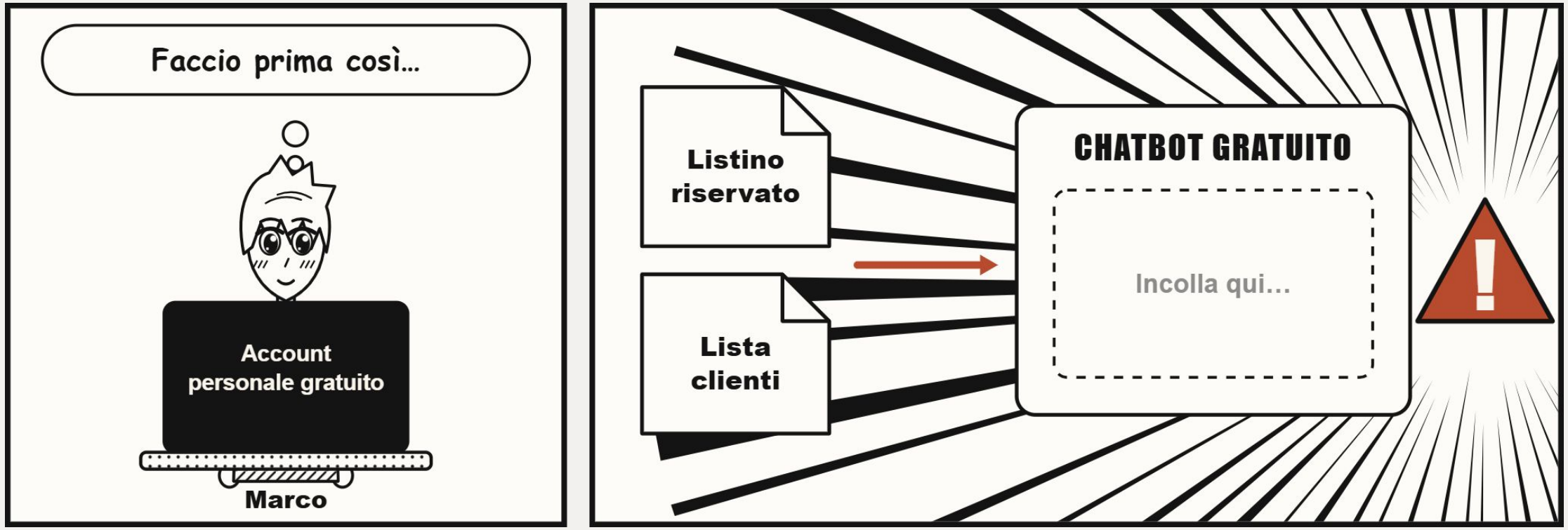
→

Una persona decide

E se ne prende la responsabilità

Il senso critico viene dall’esperienza. È lì che la seniority conta.

LA STORIA DI CHIARA



Marco incolla listino e clienti nel suo account gratuito. Nessuno glielo aveva vietato.

REGOLE

Regole scritte e condivise

1 Quali strumenti

Solo account aziendali, mai quelli personali gratuiti.

2 Quali dati

Cosa non si incolla mai: listini, dati dei clienti, dati personali.

3 Chi risponde

Un referente a cui chiedere quando si è in dubbio.



LA STORIA DI CHIARA



Il titolare chiede i numeri. Chiara cambia la domanda.

OBIETTIVI

Date obiettivi sul risultato, mai sullo strumento

SBAGLIATO	~~“Usate l’AI”~~
GIUSTO	“Raddoppiate la produttività”

Il metodo è una conseguenza dell’obiettivo.

LA STORIA DI CHIARA



Il venerdì cambia: ognuno mostra cosa ha fatto. E si accendono le lampadine.

UNA PRATICA CONCRETA

Il knowledge sharing settimanale

1 ora

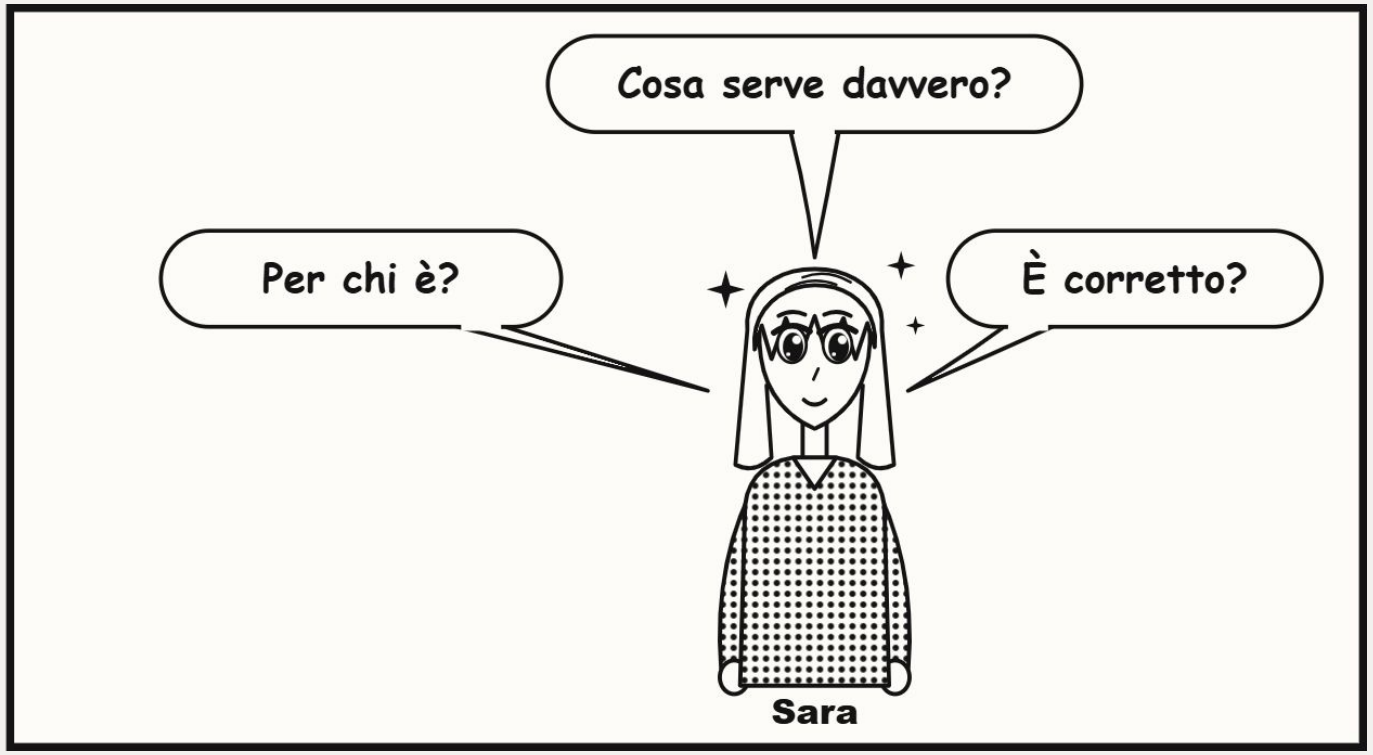
a settimana

- Ognuno racconta cosa ha fatto con l'AI
- Gli altri prendono spunto e lo adattano al proprio lavoro
- Si accendono lampadine, anche in chi non è tecnico

Il mondo corre veloce: il flusso che funzionava prima oggi non basta più.

LA STORIA DI CHIARA





Chi rende di più fa le domande giuste e controlla il risultato.

LE PERSONE

Cosa cercano oggi le aziende

Prima	Oggi, con l'AI
Lo specialista di un solo compito	Un profilo trasversale che collega più ambiti
Esegue il compito che gli viene dato	Risolve problemi che nessuno ha ancora definito
Segue la procedura	Ha senso critico e verifica il risultato

+107% iscrizioni ai corsi di pensiero critico in un anno

+126% iscrizioni ai corsi di problem solving complesso

Fonte: Global Skills Report 2026, Coursera e Udemy, dati di oltre 300 milioni di learner in 98 paesi

PER CHIUDERE

Sei passi per portare l’AI in azienda

1

Forma, non solo licenze

Formazione e affiancamento prima degli strumenti.

2

Mostra l’impatto

Casi concreti: l’AI come superpotere, non come minaccia.

3

Distingui

Automazione per il ripetitivo, AI dove serve giudizio.

4

Metti regole

Governance chiara e una persona che controlla sempre il risultato.

5

Obiettivi condivisi

Sul risultato, non sull’uso. E un’ora a settimana di knowledge sharing.

6

Cerca nuove competenze

Senso critico, trasversalità, le domande giuste.

Michela BERTAINA